



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI.**  
**PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 del 01.08.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13.02.2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Mario La Rocca, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;
- VISTO il D.D.G. n. 839 del 10.04.2024 con il quale all'Arch. Silvia Occhipinti è conferito l'incarico di dirigente responsabile ad interim ai sensi dell'art. 49, comma 16, della L.R. 9/2015 e dell'art. 13, comma 2, L.R. 03/2016 del Servizio 3 – Tutela e acquisizione. Pianificazione paesaggistica” del Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 283 del 12.02.2013 con il quale è stata dichiarato di importante interesse storico, artistico e architettonico l'immobile denominato “Villa Pugliatti” sita in Messina, località Pistunina;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina nei confronti dell'avente diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. n. 42/2004, sul fondo agricolo denominato “**Fondo Villa Pugliatti**”, facente parte integrante di Villa Pugliatti, sito in località Pistunina, Via Consolare Valeria n. 209 nel territorio del Comune di Messina;
- ACCERTATO che il suddetto bene, individuato catastalmente al F. M. del Comune di Messina al Foglio n. 154 partt. 37, 194, 203 (q.p.), 209 (q.p.) e 213 (q.p.), come evidenziato con campitura a tratto obliquo in colore rosso nell'allegata planimetria catastale, per i motivi illustrati nella relazione tecnica, riveste interesse storico ed etnoantropologico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 42/04 e dell'art. 2 della L.R. n. 80 del 01.08.1977 in quanto, oltre a costituire un legame inscindibile tra i manufatti architettonici già vincolati e le aree destinate alle coltivazioni, individuati come un *unicum* che ha dato luogo a una tipologia ben precisa di dimora definita per la dimensione “villa”, rappresenta una testimonianza esemplare di quell'assetto territoriale/organizzativo dell'economia agricola diffusa tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo nel territorio comunale di Messina;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n.42/04 e della

L.R. n. 80/77 il bene sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

## DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il fondo agricolo denominato “**Fondo Villa Pugliatti**”, facente parte integrante di Villa Pugliatti, sito in località Pistunina, Via Consolare Valeria n. 209 nel territorio del Comune di Messina, individuato catastalmente al F. M. del Comune di Messina al Foglio n. 154 partt. 37, 194, 203 (q.p.), 209 (q.p.) e 213 (q.p.), come evidenziato con campitura a tratto obliquo in colore rosso nell'allegata planimetria catastale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, è dichiarato di interesse storico ed etnoantropologico particolarmente importante in quanto individuato fra i beni elencati all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. medesimo ed all' art.2 della L.R. n. 80/77 e resta, pertanto, sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.
- ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 42/04, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo carattere storico e etnoantropologico, oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione.  
Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali al bene sottoposto a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.
- ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.
- ART. 4) La relazione tecnica, l'elenco ditte proprietarie, la planimetria catastale e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell' art. 15 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare competente – ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.  
Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Messina, al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.
- ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

**Palermo, li 20 settembre 2024**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO**  
**F.to Arch. Silvia Occhipinti**